

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3417 del 16/07/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forli-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635 intestata a CROMATOS S.R.L. per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3520 del 16/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno sedici LUGLIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635 intestata a CROMATOS S.R.L. per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635 ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla Ditta con Atto Prot. Com.le 33062 del 23/04/2015;

Atteso che la stessa è stata successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-4206 del 28/10/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 10/11/2016 con Atto Prot. Com.le 95134;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e relativa planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA NERA” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 03/04/2019, acquisita al PG/2019/53895, da **CROMATOS S.R.L.** nella persona di Bosi Alessandro, in qualità Amministratore Delegato, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata;

Dato atto che Nota di Arpae PG/2019/69446 del 02/05/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Dato atto che in data 28/05/2019 la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/84396;

Dato atto che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 39075 del 11/07/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/109661, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA per spostamento dell'emissione E2 contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Cardano 6/b,c,d rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Atteso che in data 27/06/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente Allegato A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635 ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di*

Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33062 del 23/04/2015, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635 del 14/04/2015** ad oggetto: "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33062 del 23/04/2015, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" parte integrante e sostanziale del presente atto;**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le n. 35635 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.A ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 987 del 14/04/2015 prot. n. 35635/15 e rilasciata in data 21/04/15 dal Comune di Forlì con nota P.G.N. 33062, successivamente aggiornata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-4206 del 28/10/16 rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 10/11/16 con nota prot. n. 95134.

Con PEC del 03/04/2019, acquisita al protocollo di Arpae PG/2019/53895, la Ditta CROMATOS srl ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, inerente quanto di seguito indicato relativamente alle emissioni in atmosfera:

- l'estensione delle aspirazioni del "reparto liquidi", di cui al punto di emissione esistente N. 2, oltreché alle operazioni con acido acetico, anche ai serbatoi di solubilizzazione a caldo dei coloranti;
- lo spostamento della posizione del punto di emissione N. 2 "Reparto liquidi", di cui sopra, in altra posizione senza modifiche della portata, del diametro e altezza del camino, a seguito della necessità di spostare la collocazione del ventilatore dall'interno all'esterno sopra la copertura dell'edificio;
- l'installazione all'esterno di un nuovo serbatoio per il deposito dell'acido acetico della capacità complessiva di 35 mc, il cui sfiato in atmosfera andrà costituire un nuovo punto di emissione N. 3.

Con PEC del 02/05/2019 PG/2019/69446 si è comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale e sono state richieste le seguenti integrazioni:

- descrivere maggiormente la nuova estensione delle aspirazioni esistenti del reparto liquidi (di cui all'emissione N. 2) ai serbatoi di solubilizzazione dei coloranti a caldo, avendo cura di chiarire le operazioni svolte nell'area indicata in planimetria con la dicitura "Solubilizzazione a caldo" e di illustrare le motivazioni per cui non è prevista la presenza dell'inquinante "polveri" nell'emissione N. 2 a seguito della modifica;
- indicare la concentrazione dell'acido acetico che sarà conservato nel nuovo serbatoio da 35 mc, prevedere la dotazione di una guardia idraulica con soluzione alcalina sullo sfiato di tale serbatoio, illustrare graficamente il serbatoio, le relative valvole o sfiati (dispositivo per il collegamento a ciclo chiuso durante le fasi di carico dell'acido acetico nel serbatoio e guardia idraulica).

Sulla base delle integrazioni fornite dalla Ditta con PEC del 28/05/2019 assunta al PG/2019/84396, si valuta che si tratti di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che:

- il punto di emissione esistente N.2 verrà spostato all'interno dello stabilimento e ad esso verranno convogliati in aggiunta gli sfiati di due serbatoi (già presenti nell'area "Solubilizzazione a caldo"), in cui si realizza esclusivamente la miscelazione di soluzioni acquose, senza modificare il valore della portata massima già autorizzata;
- la nuova emissione N.3 è molto contenuta dal momento che lo sfiato del nuovo serbatoio per il deposito della soluzione di acido acetico al 80% sarà dotata di guardia idraulica con soluzione neutralizzante alcalina.

Si ravvisa comunque la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- inserimento del riferimento e delle caratteristiche della nuova emissione N. 3 "SFIATO SERBATOIO ACIDO ACETICO" al punto 1. del paragrafo D.;

- eliminazione delle prescrizioni di cui ai punti 3., 4., 5. e 6. del paragrafo D., relative agli adempimenti per la messa in esercizio e a regime delle emissioni N. 1 e N. 2 precedentemente autorizzate in quanto la Ditta ha già adempiuto alle stesse;
- inserimento al paragrafo D. delle nuove prescrizioni relative agli adempimenti per la messa in esercizio e a regime della emissione modificata N.2 e della nuova emissione N.3;
- inserimento al paragrafo D. di una nuova prescrizione relativa alle modalità di gestione della guardia idraulica a presidio dello sfiato del serbatoio di acido acetico di cui alla nuova missione N.3;
- rinumerazione delle prescrizioni del paragrafo D..

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 987 del 14/04/2015 prot. n. 35635/15 rilasciata in data 21/04/15 dal Comune di Forlì con nota P.G.N. 33062, e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 03/08/2016 PGFC/2016/11575 del 05/08/16, e successive integrazioni, ed allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 03/04/2019 PG/2019/53895, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento dell'AUA.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. L1 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L2 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L3 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L4 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L5 – LABORATORIO

EMISSIONE N. L6 – LABORATORIO

provenienti da impianti compresi alla lettera jj) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. T1 – CALDAIA PER RISCALDAMENTO (345 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non è soggetto ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di commercializzazione e miscelazione coloranti sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – REPARTO POLVERI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima

40.000

Nmc/h

Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

EMISSIONE N. 2 – REPARTO LIQUIDI

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

EMISSIONE N. 3 – SFIATO SERBATOIO ACIDO ACETICO

Portata massima	80	Nmc/h
Altezza minima	2,5	m
Durata	0,5	h/g

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 2** ed alla **emissione nuova N. 3 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Forlì, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 2** ed alla **emissione nuova N. 3**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Relativamente alla **emissione N. 1**, la Ditta è tenuta al rispetto del valore limite di emissione sopraindicato, ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alla emissione, che sono sostituiti dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 8**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
- Relativamente allo sfiato del serbatoio di acido acetico di cui alla **emissione N. 3**, la Ditta dovrà eseguire il controllo settimanale del pH del liquido di assorbimento nella guardia idraulica, che dovrà essere mantenuta in efficienza, e provvedere al suo eventuale reintegro. La data di effettuazione di tali interventi di controllo dovrà essere annotata sul **registro** di cui al successivo **punto 8**.

8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli di messa a regime della **emissione N. 1**. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. 1**, come richiesto al precedente punto 6;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni settimanali e gli eventuali reintegri effettuate alla guardia idraulica del serbatoio di cui alla **emissione N.3**, così come richiesto al precedente punto 7.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.